

# LA ASL REVOCA IL DIVIETO DI CAPTAZIONE DELLE ACQUE AD USO UMANO, NEL PUNTO 1917 INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare).

Dopo il parere favorevole dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ricevuto in via informale dalla Dr.ssa Marconi, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, la Dottoressa ha deciso di revocare il divieto che lei stessa aveva disposto a titolo cautelativo quando, il 30 agosto scorso, l'esito di un monitoraggio della qualità delle acque destinate ad uso umano, aveva rilevato la presenza di minime quantità di diclorometano.

L'ISS, infatti sostiene che *"non risulta evincersi rischio per la popolazione a seguito dell'inquinamento delle acque sotterranee - approvvigionamento idrico del Gran Sasso da diclorometano - sia in considerazione dei livelli di concentrazione riscontrati e per la sua durata, che per le misure precauzionali adottate, basate su una rilevazione precoce dell'evento pericoloso, nell'accertamento delle cause di episodio transiente, e nella segregazione della captazione, sottoposta comunque al monitoraggio."*

E' utile ricordare anche che, dall'agosto scorso ad oggi, tutti i monitoraggi delle acque effettuati dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) della ASL di Teramo al punto di captazione cod. 1917 INFN, hanno poi sempre evidenziato la conformità ai requisiti di potabilità dei campioni prelevati e in più, l'ente gestore RUZZO Reti S.p.A. ha inviato alla ASL di Teramo una richiesta di revoca del divieto di captazione delle acque nel punto 1917 INFN, in relazione alla grave carenza idrica, aggravata dalle condizioni metereologiche di questo periodo.

La Dr.ssa Marconi ha così disposto *"la riammissione in rete delle acque di cui al punto di captazione INFN cod.1917 in via temporanea e provvisoria, sino ad **esecuzione di monitoraggio continuo rafforzato** da parte del SIAN ASL Teramo con prelievi ufficiali nei giorni lunedì - martedì - mercoledì - giovedì e venerdì, ed esecuzione di controlli interni da parte dell'ente Gestore Ruzzo Reti nei giorni lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato e domenica con trasmissione immediata dei risultati a questo Servizio (SIAN n.d.r.) oltre che al punto di captazione cod. 1917 anche al punto in rete cod. 725 ( Bivio Cerchiara - Fano a Corno) e un prelievo punto rete litoranea sud e un prelievo punto rete litoranea nord."*

Inoltre, la Dr.ssa Marconi, in considerazione del fatto che la risorsa idrica del Gran Sasso è comunque correlata a sorgenti di rischio come i laboratori dell' INFN e l'autostrada A24, ritiene necessario che:

*"...tutti i soggetti coinvolti predispongano e implementino ulteriori misure per la gestione dei rischi.*

*In particolare :*

- 1. L'Ente Gestore Ruzzo Reti deve predisporre il piano di sicurezza dell'acqua della filiera idrica delle sorgenti del Traforo Gran Sasso e del punto di captazione dell' INFN, avvalendosi anche dell'apporto di competenze istituzionali ( ASL, ARTA, ISS, Università , ecc.) ; l'Ente Gestore deve ufficialmente avviare la costituzione del gruppo per la redazione del PSA (Piano sicurezza acqua) entro il 31.01.2017 trasmettendo il relativo atto a questo Servizio;*
- 2. L'Ente Gestore Ruzzo Reti dovrà predisporre un sistema di campionamento ed analisi in automatico delle acque captate alle Sorgenti del Traforo e INFN prevedendo l'analisi di possibili contaminanti individuati con il PSA da condividere on - line con questa ASL entro il 31.12.2017.*
- 3. l'INFN dovrà dare attuazione entro il 31.12.2017 alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 13315 del 19/07/2013 dell'ISS condividendo i relativi*

## *interventi con questa Autorità e con l'Ente Gestore.*

*Rilevato che le opere strutturali eseguite( Ordinanza 3303 del 18.07.2003 ed Ordinanza n. 3873 12010 ) come dimostrato dagli eventi potenzialmente pericolosi verificatisi, non sono risultate completamente idonee a proteggere il sistema idrico, dovranno essere eseguiti ulteriori interventi strutturali come pavimentazioni e canalizzazioni; a tal fine si invita la Regione ad avviare con urgenza le procedure per il completamento delle opere di cui alle sopracitate Ordinanze della Protezione Civile.*

*La presente nota viene trasmessa per quanto di competenza, oltre che alla Ruzzo Reti destinataria del provvedimento, a:*

- Regione Abruzzo Servizio idrico*
- Regione Abruzzo vice Presidente Giunta Regionale c/o Commissione Tecnica*
  
- INFN*
  
- Prefettura di Teramo"*